m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0064658 455-04-202



COMUNE DI APRILIA

Provincia di Latina Settore VIII – Ambiente ed Ecologia www.comune.aprilia.lt.it

Via protocollo + pec

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica Direzione generale valutazioni ambientali Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Comune di Aprilia

Settore I – Servizi Attività produttive e Agricoltura Settore IV – Urbanistica Settore V – Lavori pubblici Settore VII – Polizia locale e Protezione civile Sindaco – Lanfranco Principi

OGGETTO:

[ID 11083] Soc. NP Ardea Wind S.r.l. - Riscontro a nota ministeriale n. 42228 del 05 marzo 2024 - Contributo del Settore VIII "Ambiente ed Ecologia" del Comune di Aprilia ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rif. – Istanza di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico offshore di tipo floating denominato "Parco eolico off-shore Ardea" di potenza pari a 800 MW per la produzione di energia elettrica, collocato nel Mar Tirreno.

In riferimento al procedimento in oggetto, la presente fa seguito alla nota prot. n. 42228 del 05 marzo 2024 della Direzione generale valutazioni ambientali (Divisione V – procedure di valutazione VIA e VAS) del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, acquisita da questo Ente al prot. n. 24498 del 05 marzo 2024.

Con la suddetta nota la Direzione ministeriale ha richiesto agli Enti interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto di "[...] voler trasmettere il proprio contributo per la definizione della portata delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale nonché del loro livello di dettaglio e delle metodologie ritenute idonee per il progetto [...]", entro il termine di 30 giorni.

Premesso quanto sopra, visti gli elaborati di progetto, limitatamente alle competenze del Settore VIII "Ambiente ed Ecologia" del Comune di Aprilia, si esprimono le seguenti valutazioni.

01 Progetto e inquadramento

Secondo quanto riportato nella documentazione progettuale la Società "NP Ardea Wind S.r.l." intende realizzare un impianto eolico offshore nel mar Tirreno per una potenza pari a 800 MW, nonché opere connesse nei comuni di Ardea ed Aprilia.



Nel Comune di Aprilia, in particolare, il progetto prevede la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) mediante cavidotto interrato e la nuova stazione elettrica Terna in aree agricole del vigente PRG.

Il cavidotto interrato, per i tratti di competenza del Comune di Aprilia, interessa un tratto (id. 1) di ≈ 900 mt della strada provinciale SP95b ed un tratto (id. 2) di ≈ 2.600 mt della strada via dei Rutuli. La nuova stazione elettrica Terna è ipotizzata su un'area di ≈ 11 ha censita al Foglio 18, particelle 9-442-493-12-496-427-56-586-404-597-381-379 del Catasto terreni, in località Casalazzara. L'area ipotizzata è limitrofa al nucleo "Casalazzara 2" della variante speciale per il recupero dei nuclei abusivi di cui alla D.G.R. Lazio n. 622/2012 e al limite dell'area di protezione ambientale della concessione mineraria "San Vincenzo" di cui alla Determina regionale G.13704/2018.

PTPR Lazio

Tavola A

Con riferimento al cavidotto interrato, l'infrastruttura interessa il sistema del paesaggio agrario, in particolare il paesaggio agrario di valore, mentre la nuova stazione elettrica è prevista in area compresa nel paesaggio agrario di rilevante valore.

Tavola B

Con riferimento al cavidotto interrato, per il tratto id. 1, l'infrastruttura interferisce con le fasce di rispetto dei beni tutelati per legge "Fosso dell'Incastro" e "Fosso Campo del Fico" (art. 36 delle NTA del PTPR) e con il bene puntuale "tp059_4580" (art. 46 delle NTA del PTPR). Per il tratto id. 2, l'infrastruttura interferisce con i beni puntuale "tp058_1446" e "tp059_4430", con l'area archeologica "m059_1030" e con punti archeologici (art. 46 delle NTA del PTPR), nonché con il bene d'insieme "cd059_019a". Con riferimento alla nuova stazione elettrica, l'infrastruttura non sembra interferire con aree vincolate e relative fasce di rispetto ma risulta a ridosso di aree boscate e della fascia di rispetto del corso d'acqua "Fosso dell'acqua del Vaiarello".

02 Studio di impatto ambientale

Suolo e sottosuolo

Con riferimento allo stato quantitativo i dati contenuti nel rapporto ISPRA 2023 per l'anno 2022 evidenziano a livello nazionale una preoccupante accelerazione del consumo di suolo rispetto alle annualità precedenti: "[...] il consumo di suolo, con le conseguenze analizzate approfonditamente in questo rapporto, non solo da due anni non rallenta più, ma nel 2022 accelera bruscamente e torna a correre a ritmi che, in Italia, non si vedevano da più di 10 anni. I fenomeni di trasformazione del territorio agricolo e naturale in aree artificiali hanno così sfiorato i 2,5 metri quadrati al secondo e riguardato quasi 77 chilometri quadrati in un solo anno, il 10% in più rispetto al 2021. Si tratta certamente di un ritmo non sostenibile, che dipende anche dall'assenza di interventi normativi efficaci in buona parte del Paese o dell'attesa della loro attuazione e della definizione di un quadro di indirizzo omogeneo a livello nazionale. [...]".



Rif. "ISPRA" - Suolo consumato al 31 dicembre 2022 (ha)			
Italia	Regione Lazio	Provincia di Latina	Comune di Aprilia
2.151.437,16	140.429,83	22.494,41	2.558,35

Per il Comune di Aprilia, che si estende su una superficie di circa 178 Km², si rileva al 31 dicembre 2022 un consumo di suolo pari a circa il 14%; valore superiore ai dati su base nazionale, regionale (Lazio) e provinciale (Latina) che si attestano, rispettivamente a 7,14% - 8,16% - 9,99% (rif. Atlante nazionale del consumo di suolo – edizione 2023 – ISPRA).

Quanto sopra assume particolare rilievo considerato che la proposta progettuale, per la nuova stazione elettrica Terna, prevede un ulteriore consumo di suolo di un'area agricola di ≈ 11 ha. Lo studio di impatto ambientale, pertanto, dovrà analizzare gli effetti dell'opera sul consumo della risorsa naturale non rinnovabile che verrebbe sottratta all'utilizzazione agricola prevista dallo strumento di pianificazione comunale. Il documento dovrà evidenziare altresì lo studio dell'alternativa localizzativa (nuova stazione elettrica Terna).

Quanto allo stato qualitativo non si hanno informazioni sulla matrice suolo per il sito specifico. Si segnalano ad ogni buon fine alcuni procedimenti/interventi di bonifica in corso, ai sensi del titolo V della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che interessano la matrice ambientale suolo su terreni posti ad una distanza superiore a 1.000 mt dal sito di intervento per la nuova stazione elettrica Terna. Lo studio di impatto ambientale, pertanto, dovrà analizzare gli effetti dell'opera sullo stato qualitativo del suolo per tutte le fasi (cantiere – esercizio – dismissione).

<u>Aria</u>

La Regione Lazio con D.C.R. 05 ottobre 2022 n. 8 ha approvato l'aggiornamento del piano di risanamento della qualità dell'aria. Al Comune di Aprilia è stato assegnato il codice IT1218 - zona litoranea 2021 – con attribuzione complessiva della classe 2. La classe 2 comprende i comuni per i quali sussiste un elevato rischio di superamento dei valori limite per almeno un inquinante e sono previsti piani di azione per il risanamento. Per la medesima classe, le norme tecniche di attuazione del piano di risanamento all'art. 14 prevedono specifici divieti per l'installazione di nuovi impianti.





Nell'anno 2023, nel Comune di Aprilia la centralina di monitoraggio in via dei Larici ha registrato n. 3 superamenti del valore limite giornaliero di concentrazione per il PM10. Nel 2024 sono stati registrati n. 5 superamenti.

Lo studio di impatto ambientale, pertanto, dovrà esplicitare le misure che verranno adottate per limitare, nelle fasi di cantiere e dismissione, le emissioni dei mezzi che saranno impiegati sia per la nuova stazione elettrica Terna che per il cavidotto interrato.

Acque superficiali e risorsa idrica sotterranea

Con riferimento alla risorsa idrica sotterranea l'area di intervento risulta in parte nell'areale IT12-DQ006 denominato "unità dei depositi terrazzati costieri meridionali", ed in parte nell'areale IT12-VU001 "unità dei colli albani". I giudizi di qualità ambientale della risorsa idrica sotterranea riportati sul sito SIRA (Sistema informativo regionale ambientale) relativi al periodo 2015 – 2020 evidenziano uno stato "buono" per l'areale IT12-VU001 ed uno stato "scarso" per l'areale IT12-DQ006. I giudizi sullo stato quantitativo della risorsa idrica sotterranea evidenziano invece uno stato "non buono" per l'areale IT12-VU001 ed uno stato "buono" per l'areale IT12-DQ006. Lo studio di impatto ambientale, pertanto, dovrà analizzare gli effetti delle opere previste nel Comune di Aprilia (per tutte le fasi) sulla risorsa idrica sotterranea sia per l'aspetto qualitativo che per quello quantitativo.

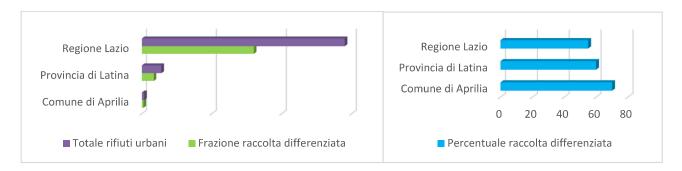
Con riferimento alle acque superficiali l'area di intervento, per la realizzazione della nuova stazione elettrica Terna, è ubicata in prossimità del corso d'acqua tutelato per legge "Fosso dell'acqua del Vaiarello" che costituisce anche "asta di attenzione" secondo il PAI. Per tale bene lo studio di impatto ambientale dovrà evidenziare eventuali effetti sul corso d'acqua sia in termini quantitativi che qualitativi dovuti all'impermeabilizzazione del suolo e alla necessità di prevedere opere per lo scarico delle acque reflue.

Relativamente al cavidotto di connessione interrato, per il tratto sulla strada SP95b, lo studio dovrà verificare eventuali interferenze con aree di attenzione per pericolo di inondazione per la presenza del corso d'acqua tutelato per legge "Fosso dell'Incastro" che costituisce anche "asta di attenzione" secondo il PAI.

Rifiuti

Il Comune di Aprilia ha attivato, tra gli anni 2010 e 2011, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani mediante il sistema "porta a porta" con affidamento del servizio a Società "in house". Nell'anno 2023 nel Comune di Aprilia sono stati prodotti e raccolti rifiuti urbani per un quantitativo pari 31.325 t; il livello di differenziazione si è consolidato al 70% circa.





Relativamente alla fase di cantiere, lo studio di impatto ambientale dovrà evidenziare il quantitativo stimato di terre e rocce da scavo che saranno prodotte e successivo impiego: nell'ambito dello stesso cantiere, o come sottoprodotto ai sensi del D.P.R. n. 120/2017, o come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Acustica

Il Comune di Aprilia ha approvato il piano di zonizzazione acustica con Delibera di Consiglio n. 16 del 18 giugno 2020. Le opere previste in progetto attraversano porzioni di territorio ricadenti in classe III (misto) e in classe IV (intensa attività umana), nonché in prossimità con aree in classe II (prevalentemente residenziali).

Lo studio di impatto ambientale, pertanto, dovrà contenere uno studio previsionale di impatto acustico per tutte le fasi: cantiere, esercizio, dismissione.

Tanto si comunica ai fini delle valutazioni dell'Autorità competente. Ai Settori comunali in indirizzo la presente viene inoltrata per gli aspetti di competenza.

Cordiali Saluti.

Il Funzionario di E.Q. del Settore VIII "Ambiente ed Ecologia"

Ing. Gabriele Rezzini

Il Dirigente del Settore VIII "Ambiente ed Ecologia"

Arch, Marco Paccosi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.